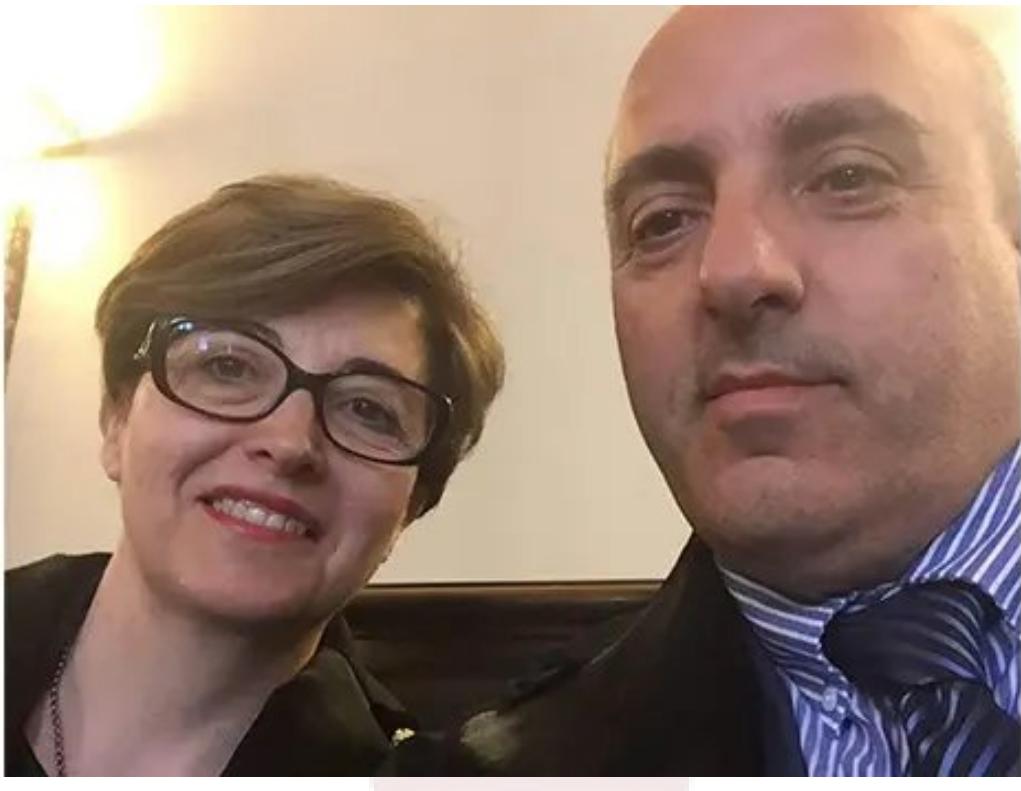


Successioni e fisco: la Cassazione conferma che le sanzioni tributarie non si ereditano

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il chiarimento che tutela gli eredi

Un'importante ordinanza della Corte di Cassazione (n. 22476/2025) ha stabilito un principio decisivo in materia di successioni e responsabilità fiscale: gli eredi non possono essere chiamati a pagare multe e sanzioni tributarie riferite al defunto.

La decisione riafferma il principio di personalità della responsabilità fiscale, tutelando così i familiari da richieste economiche indebite e garantendo maggiore chiarezza nelle pratiche successorie.

Cosa cambia per gli eredi

In base all'ordinanza, con la morte del contribuente:

Si estinguono automaticamente tutte le sanzioni fiscali.

Gli eredi non subentrano nei procedimenti sanzionatori già avviati.

Restano dovute solo eventuali imposte non pagate, ma senza l'aggiunta delle relative multe.

In altre parole, le sanzioni tributarie non costituiscono eredità: nessun figlio, coniuge o familiare può essere obbligato a pagare multe riferite al defunto.

Il commento degli avvocati Luigi Ciambrone e Antonella Mascaro

Secondo gli avvocati Luigi Ciambrone e Antonella Mascaro, patrocinatori innanzi alla Suprema Corte di Cassazione e alle Magistrature Superiori, questa ordinanza rappresenta "un passaggio fondamentale per rafforzare la certezza del diritto. Gli eredi devono farsi carico dei debiti fiscali effettivi, ma non di sanzioni personali che non appartengono alla loro responsabilità".

Una garanzia per le famiglie

Il chiarimento della Cassazione costituisce un importante punto di riferimento:

tutela i familiari in fase di successione;

rafforza il principio di giustizia fiscale;

evita il rischio di indebite pretese economiche.

Con questa ordinanza, la Suprema Corte offre un segnale chiaro: le responsabilità fiscali non si trasmettono con l'eredità, se riguardano esclusivamente sanzioni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/successioni-e-fisco-la-cassazione-conferma-che-le-sanzioni-tributarie-non-si-ereditano/147697>